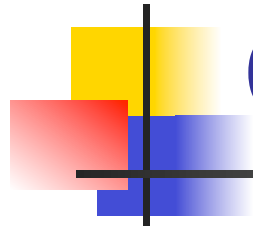


DISTURBO GENERALIZZATO DELLO SVILUPPO

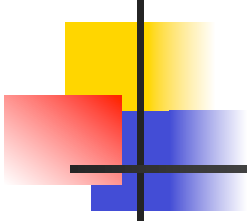
Prof.ssa Catia Giaconi





COSA VEDREMO...

- AUTISMO...NEL TEMPO
- LA TRIADE AUTISTICA
- IL PENSIERO AUTISTICO
- INDICAZIONI OPERATIVE



DOVE SONO STATI FINO AD OGGI?

TRADIZIONE POPOLARE..

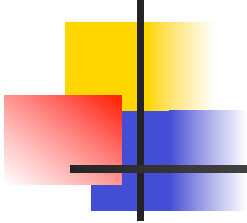
Bambini fata

Bambini addormentati

Fortezze vuote

...ANGLOSASSONE, IRLANDESE

Rapiti, sostituiti da bambini privi di slancio
vitale

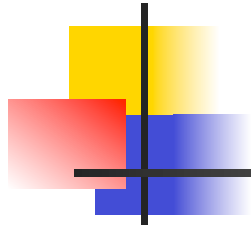


1943 - Leo Kanner

AUTISMO INFANTILE PRECOCE

-
- USO NON COMUNICATIVO DEL LINGUAGGIO
 - RITARDO LINGUISTICO
 - ECOLALIA RITARDATA
 - INVERSIONI PRONOMINALI
 - GIOCHI RIPETITIVI – STEREOTIPATI
 - AVVERSIONE AI CAMBIAMENTI
 - SCARSA – ASSENTE IMMAGINAZIONE
 - RIPETIZIONE RITUALE CONDOTTE
 - TENDENZA ALL'ISOLAMENTO
 - ASSENZA SEGNI SOMATICI E NEUROLOGICI



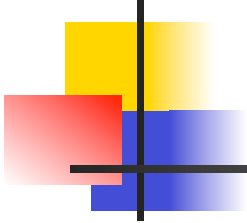


1943 - Leo Kanner

AUTISMO INFANTILE PRECOCE

DISTURBO CONGENITO CONTATTO AFFETTIVO

1. deficit sviluppo relazionale
2. distinzione da schizofrenia
3. genitori molto intelligenti
4. genitori freddi



1944 – H. ASPERGER

■ PSICOPATIA AUTISTICA

- LIMITATO REPERTORIO INTERESSI
- DESIDERIO DI ABITUDINARIETA'
- ASSENZA CONTATTO OCULARE
- INESPRESSIVITA' FACCIALE – GESTUALE
- ISOLE DI ABILITA'
- ABILITA' DA *IDIOT SAVANT*
- MEMORIA MECCANICA
- INTERESSE PER PARTI DI OGGETTI
- **NON RITARDO LINGUISTICO**



Autismo: la parabola teorica

Oligofrenie:

dal greco *oligo*, poco, e *phren*, mente



Demenza precoce:

classe psicosi endogene funzionali

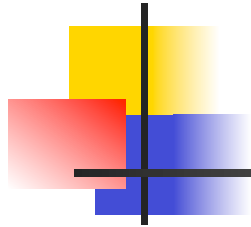


Psicosi:

dal greco *psychè*, anima, e *-osis*, malattia mentale o follia



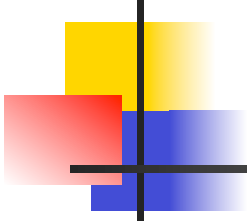
SINDROME NEURO-BIOLOGICA DIFFUSA



AUTISMI..

Presenti in

- CEBROLESIONI/DISTURBI PSICHICI
- FORMA SPECIFICA



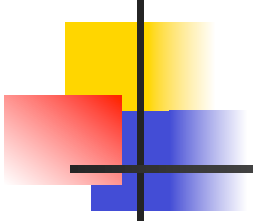
Autismo: condotte somatiche generali *da zero a tre anni*

- TRIADE AUTISTICA

- Comunicazione
- Interazione
- Immaginazione

Autismo: natura plurale

da M.Zappella

- 
- EZIOLOGIA PLURALE
 - DECORSI DIFFERENTI
 - DIVERSE DISABILITA'
-

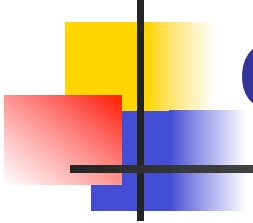


- **DISTURBI DI TIPO AUTISTICO**
anche riconducibili a...

disturbi dell'umore a esordio precoce
disturbi dismisurativi con tic complessi
forme di regressione di tipo autistico



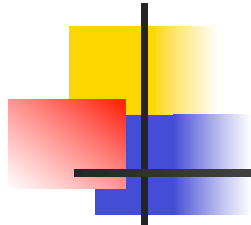
- **AMPIA ZONA BORDER-LINE**



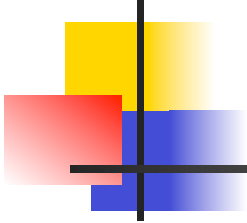
Autismo:ipotesi eziopatologiche

- ERRORE ELABORAZIONE GENETICA
- SQUILIBRIO EMOTIVO COSTITUZIONALE
- INTOLLERANZA ALIMENTARE
- DANNI A TRASMISSIONE SENSORIALE
- DIST. INTEGRAZIONE INFORMAZ. AI LOBI
- DANNI ORGANICI CENTRALI
- DANNI A SOSTANZA RETICOLARE CORTICALE
- DISFUNZIONI CEREBRALI
- DISFUNZIONI COGNITIVE

SINTOMI DELLO STATO AUTISTICO



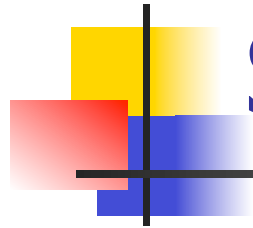
1. DISTURBI DELLA MOTRICITA'
2. DISFUNZIONI PERCETTIVE
3. DISTURBI PSICOLOGICI
 - DISTURBI DELL'EMOTIVITA'
 - DISTURBI DELL'AFFETTIVITA'
 - ALTERAZIONI PSICHICHE
 - DISTURBI INTELLETTIVI
 - DISTURBI DELLA SOCIALITA'
4. DISTURBO/DISORDINE DELLA COMUNICAZIONE
5. PATOLOGIE DEL LINGUAGGIO VERBALE
6. DISTURBO DEL GIOCO
7. STEREOTIPIE
8. CONDOTTE INADEGUATE



Sintomi: Disturbi della Motricità

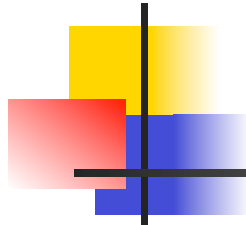
Movimenti stereotipati

- Mani
- intero corpo
- postura



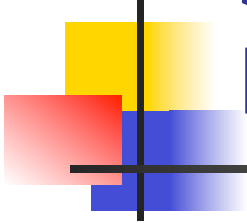
Sintomi: disfunzioni percettive

- Ipersensibilità/attrazione suoni, luci, ecc.
- Alta soglia del dolore
- Risposte bizzarre a stimoli sensoriali



Sintomi: Disturbi psicologici

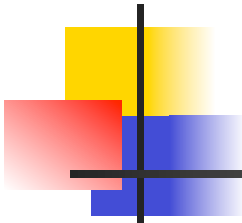
- DIST. EMOTIVITA' (riso inappropriato, assenti o scarse emozioni, assenza paura ai pericoli reali, ansia e collera immotivata)
- DIST. AFFETTIVITA' (ristretti interessi, ripetitivi)
- ALTERAZIONI PSICHICHE (fissità, rigidità polarizzazione del pensiero, stati di assenza)
- DIST. INTELLETTIVI (generalizzazione, ritardo mentale, scarsa comprensione della parola, mancata comprensione delle regole)
- DIST. SOCIALITA' (centratura su sé, scarse relazioni, non risposte alle chiamate)



Sintomi:

Disturbo/disordine della comunicazione

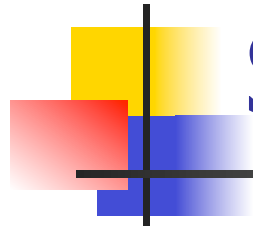
- Inespressività del viso e del corpo
- Scarso contatto oculare, evitamento
- Scarsa partecipazione alla situazione
- Interazioni discontinue o assenti o apparenti



Sintomi:

Patologie del linguaggio verbale

- Ritardo linguistico (scorretta pronuncia o costruzione dell'enunciato)
- Totale mancanza (AFASIA)
- Compromessa capacità di iniziare o sostenere una conversazione
- Ecolalia
- Uso del pronome o del nome
- Monotonia ritmo e tono
- Uso della forma interrogativa
- Forte metaforicità
- Eccentricità

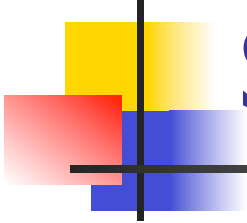


Sintomi:patologie del gioco

Mancanza o compromissione di giochi:

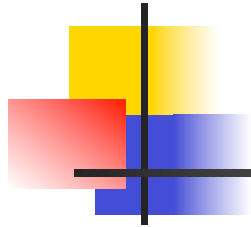
- Spontanei
- Simulazione
- Imitazione
- Immaginazione

Gioco decontestualizzato



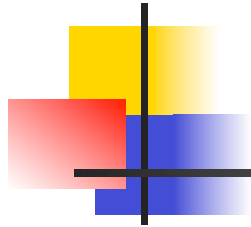
Sintomi: condotte inadeguate

- Iperattività
- Scarsa tenuta dell'attenzione
- Impulsività
- Aggressività, eccessi di collera, autolesionismo
- Stereotipie
- Attaccamento a oggetti inanimati
- Interesse per parti di oggetti o che ruotano
- Ecolalia
- Comport. uguale e ripetitivo
- Resistenza e malessere ai cambiamenti



AUTISMO: UNA LETTURA SPECIALE

- RIFERITA ALLE PROPRIE CARATTERISTICHE E DIVERSITA'
- DISTURBO QUALITATIVO E SPECIFICO, "SPECIALMENTE SPECIALE"
- IL SIGNIFICATO DELL'AUTISMO E' L'AUTISMO STESSO (T.PEETERS)
- LA TEORIA DELL'ICERBERG(T.PEETERS)



SOTTO L'ICEBERG DELL'AUTISMO

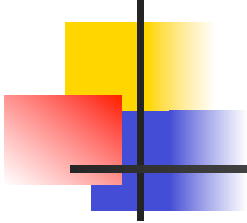
I *SINTOMI* DELLA SINDROME AUTISTICA
COME

LA *PUNTA DI UN ICEBERG*,
NASCONDONO

LE VERE MOTIVAZIONI,

LO STATO REALE DI ALTERAZIONE CHE DETERMINA:

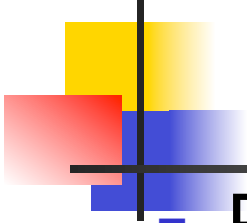
- CRISI,
- FUGHE,
- AGGRESSIONI,
- CONDOTTE INADEGUATE, ECC.



SOTTO L'ICEBERG DELL'AUTISMO

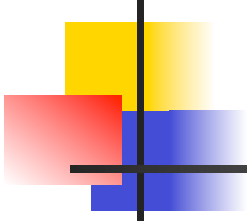
INTERPRETARE LA SITUAZIONE

- CERCARE DIETRO I SINTOMI APPARISCENTI (LE CONDOTTE),
- ESPLORARE I MOTIVI CHE GENERANO LE REAZIONI ABNORMI (PEETERS)



IL PENSIERO AUTISTICO: INDICATORI

- PENSIERO IN CAOS
- PENSIERO IN DETTAGLI
- PENSIERO REALISTICO (ASSENZA DI IMMAGINAZIONE)
- PENSIERO VISUALE
- ECOLALIA
- COMPORTAMENTO ECO
- PENSIERO AGGRESSIVO
- PENSIERO BIZZARRO
- CECITÀ MENTALE/SOCIALE



IL PENSIERO AUTISTICO: INDICATORI E DESCRITTORI

PENSIERO IN CAOS

CAOTICA, SCOORDINATA E CONFUSA
PERCEZIONE E COMPrensIONE:

- DEI CONTESTI,
- DEI MESSAGGI VERBALI,
- DEI VISI E DELLE LORO ESPRESSIONI,
- DELLE DINAMICHE RELAZIONALI,
- DELLE REGOLE,
- DELLE IMPROVVISE MUTAZIONI.

SOTTO L'ICEBERG DELL'AUTISMO



■ MANCATO COORDINAMENTO, O FILTRO DEGLI
STIMOLI AMBIENTALI (*PENSIERO IN CAOS*).

DIFFICOLTÀ A:

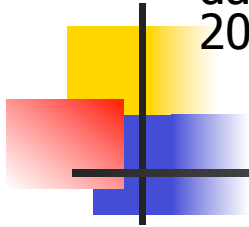
- RICEVERE UNA PLURALITÀ DI STIMOLI
CONTEMPORANEI;
- INTUIRE O PERCEPIRE COSA STA PER
ACCADERE;

ESEGUIRE

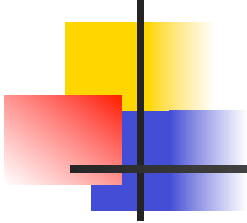
AZIONI DI ORGANIZZAZIONE DELLA PERCEZIONE
E DEL PENSIERO,
OVVERO PROCESSI COGNITIVI.

SOTTO L'ICEBERG DELL'AUTISMO

da M.Haddon, *Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte*, 2003, Einaudi, Torino
2003, P.165



“QUANDO MI TROVO IN UN POSTO NUOVO,
POICHÉ NOTO OGNI COSA,
È COME QUANDO UN COMPUTER STA ELABORANDO TROPPI DATI
CONTEMPORANEAMENTE E IL PROCESSORE SI BLOCCA
E NON C' È PIÙ SPAZIO PER PENSARE AD ALTRE COSE.
E QUANDO MI TROVO IN UN POSTO NUOVO
E CI SONO MOLTE PERSONE INTORNO A ME
è ANCORA PIÙ DIFFICILE
PERCHÉ LE PERSONE NON SONO COME LE MUCCHE E I FIORI E L'ERBA
E MAGARI TI RIVOLGONO LA PAROLA E FANNO COSE CHE NON TI
ASPETTERESTI CHE FACESSERO,
COSÌ È NECESSARIO PRENDERE NOTA DI TUTTO CIÒ CHE VEDI, E ANCHE DI
CIÒ CHE POTREBBE ACCADERE”.



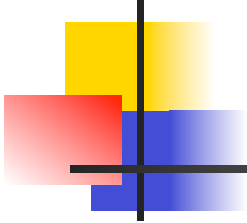
SOTTO L'ICEBERG DELL'AUTISMO

COMPIERE TALI AZIONI PERCETTIVE E MENTALI È,
PER LE PERSONE AUTISTICHE,

- DIFFICILE
- DÀ LUOGO A FASTIDIO,
- INSOFFERENZA E PERFINO SOFFERENZA,



PERCIÒ LE REAZIONI ABNORMI O CRISI.



SOTTO L'ICEBERG DELL'AUTISMO

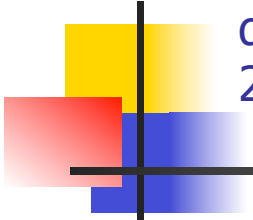
NON PONGONO IN ORDINE LE INFORMAZIONI,
NON LE DISCRIMINANO BENE,

TILT

(PENSIERO IN CAOS)

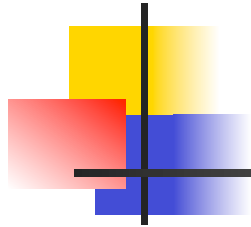
↓
PERTANTO:

- RESTRINGONO L'ENTRATA DEGLI STIMOLI (CHIUDONO OCCHI ED ORECCHIE, SI ISOLANO);
- CERCANO DI RIORGANIZZARE LA SITUAZIONE DA UNA POSIZIONE DI QUIETE, CHIUSURA.



da M.Haddon, *Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte*,
2003, Einaudi, Torino 2003, P.165

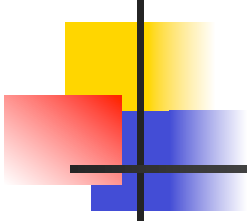
"QUALCHE VOLTA QUANDO MI TROVO IN UN POSTO NUOVO E CI SONO TANTE PERSONE INTORNO È COME SE IL COMPUTER ANDASSE IN PALLA E **DEVO CHIUDERE GLI OCCHI E METTERMI LE MANI SULLE ORECCHIE** E COMINCIO A GEMERE, CHE È COME PREMERE CTRL + ALT + CANC E CHIUDERE TUTTI I PROGRAMMI E SPEGNERE IL COMPUTER E RIAVVIARE IN MODO DA RICORDARE CIÒ CHE STO FACENDO E DOVE DEVO ANDARE".



PENSIERO IN CAOS

Situazioni di *sovraccarico cognitivo*

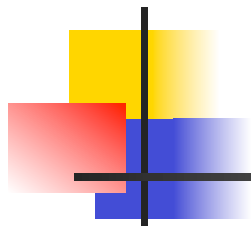
- MANDANO IN DIFFICOLTÀ UN CERVELLO DISORGANIZZATO,
- FAVORISCONO LA *PERCEZIONE IN CAOS*, IL *PENSIERO IN CAOS*,
- MANCATO COORDINAMENTO E FILTRO DELLE INFORMAZIONI,
- DETERMINANDO *DECOGNIZIONE*.



IL PENSIERO AUTISTICO: INDICATORI E DESCRITTORI

PENSIERO IN DETTAGLI

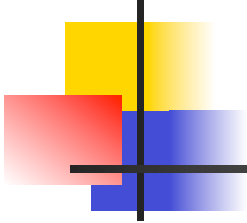
- TENDENZA A POLARIZZARE
L'ATTENZIONE SUL DETTAGLIO;
- "IPERSELETTIVITÀ" PER LE PARTI
RISPETTO AL CONTESTO O AL
GENERALE.



PENSIERO - PERCEZIONE IN CAOS



PENSIERO IN DETTAGLI



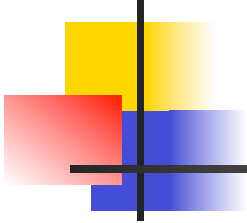
IL PENSIERO AUTISTICO: INDICATORI E DESCRITTORI

PENSIERO REALISTICO

TENDENZA A *RIGIDITÀ*

- SUI SIGNIFICATI POSSEDUTI,
- SULLE IDEE GIÀ COSTRUITE,
- SUL NOME DI OGGETTI E FIGURE,
- SUL SIGNIFICATO LETTERALE DELLE PAROLE

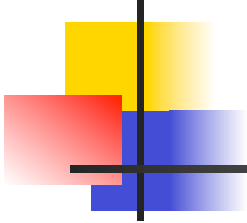
*ASSENZA DI IMMAGINAZIONE E
GENERALIZZAZIONE*



IL PENSIERO AUTISTICO: INDICATORI E DESCRITTORI

PENSIERO VISUALE

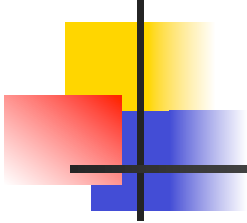
- PREFERENZA PER UNA MODALITÀ DI LAVORO MENTALE "VISIVA", ICONICA, PER IMMAGINI.
- MAGGIOR EFFICACIA DEL PENSIERO E DELLA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LE IMMAGINI E /O FORME SINTETICHE;



IL PENSIERO AUTISTICO: INDICATORI E DESCRITTORI

ECOLALIA

RIPETIZIONE LETTERALE
DI PAROLE E FRASI



IL PENSIERO AUTISTICO: INDICATORI E DESCRITTORI

COMPORTAMENTO ECO

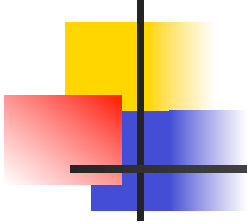
CONDOTTE

REITERATE, RITUALI, INSISTENTI

DI FRONTE A

SITUAZIONI NON CHIARE, OFFUSCATE O

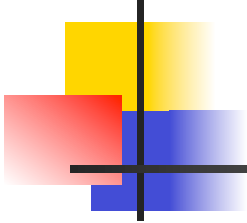
INCERTE



IL PENSIERO AUTISTICO: INDICATORI E DESCRITTORI

COMPORTAMENTO ECO

- FARE COSE PER PIACERE
- EVITARE INSUCCESSO E DOLORE
- IMPARARE IN MODO PROPRIO
- LIBERTA' AL PENSIERO
- MANTENERE L'AMBIENTE PREDETTO
- COMUNICARE COL COMPORTAMENTO
- SCAPPARE DA SITUAZIONI



IL PENSIERO AUTISTICO: INDICATORI E DESCRITTORI

ECOLALIA COME STRATEGIA DI SOPRAVVIVENZA

- DAL DISTURBO COGNITIVO
- LINGUAGGIO FRAMMENTATO,
CAOTICO, NON ELABORATO
- MANCATA ANALISI
- MANCATA INTERPRETAZIONE
- PERDITA DEL SENSO
- ECOLALIA DIFFERITA



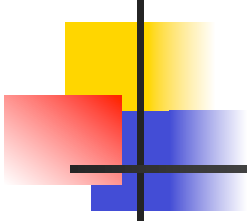
IL PENSIERO AUTISTICO: INDICATORI E DESCRITTORI

PENSIERO AGGRESSIVO/BIZZARRO

TENDENZA A RICORRERE A CRISI
AGGRESSIVE/BIZZARRE

per mostrare

- LA PROPRIA CONTRARIETÀ AL CONTESTO,
- I DESIDERI NON APPAGATI,
- LE ASPETTATIVE NON CORRISPOSTE,
- I BISOGNI NON SODDISFATTI.

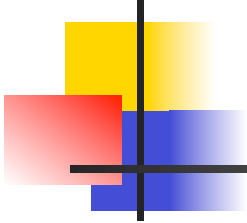


IL PENSIERO AUTISTICO: INDICATORI E DESCRITTORI

CECITÀ MENTALE/SOCIALE

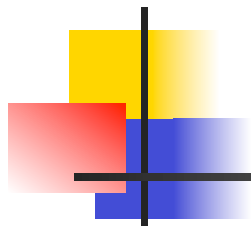
- SCARSA COMPRENSIONE DEL MONDO, SOGGETTIVO E OGGETTIVO;
- INCAPACITÀ DI DECIFRARE GLI OCCHI E LE ESPRESSIONI FACCIALI DEGLI ALTRI, QUINDI LO STATO EMOZIONALE E RELAZIONALE.

***MANCATO SVILUPPO DELLA
TEORIA DELLA MENTE***



AUTISMO E DISTURBO DI COERENZA CENTRALE

- "COERENZA" PRECARIA O ASSENTE
- "DIFFICOLTÀ NEL PERCEPIRE
SIMULTANEAMENTE PIÙ STIMOLI,
RUMORI, PAROLE"
- DIFFICOLTÀ NEL FILTRARE E NEL
COORDINARE IN SEQUENZA, NELLO
SPAZIO E NEL TEMPO
- *"COMPORTAMENTI-ECO"*



DISPERCEZIONI - DISCOMPRENSIONI



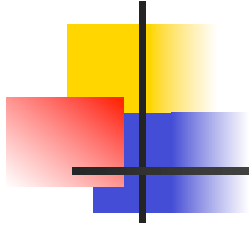
DISADATTAMENTO

ASPETTATIVA TRADITA



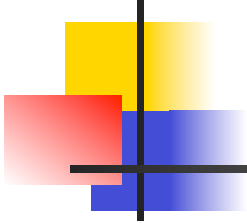
CRISI

AUTISMO: SOFFERENZA DEL TEMPO



SOFFRONO L'**ORGANIZZAZIONE** DEL TEMPO

- IL DOVERNE PERCEPIRE LO SCORRERE,
- IL RAPPRESENTARE IN ORDINE IL PASSATO,
- IL PREVEDERE IL FUTURO PROSSIMO.

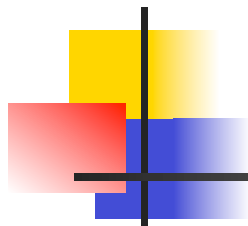


AUTISMO: SOFFERENZA DEL TEMPO

DISTURBO DI IMMAGINAZIONE:

- DIFFICOLTÀ A PENSARE COSE, IMMAGINI O EVENTI CHE NON SIANO IMMEDIATAMENTE PRESENTI
- DISAGIO IN ASSENZA DI STABILI INDICATORI TEMPORALI

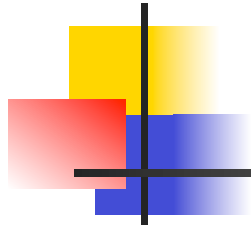
AUTISMO: SOFFERENZA DEL TEMPO



da M.Haddon, *Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte*, 2003, Einaudi, Torino 2003, P.165 p.
180

"DURANTE IL FINE SETTIMANA SONO IO CHE **MI COSTRUISCO IL MIO ORARIO**, LO SCRIVO SU UN CARTONCINO UN PO' SPESSO E LO APPENDO AL MURO.

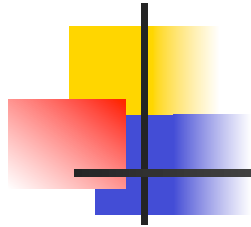
CI SONO SCRITTE COSE COME DARE DA MANGIARE A TOBY, O FARE MATEMATICA, O ANDARE AL NEGOZIO A COMPRARE LE CARMELLE. ED È QUESTO UN ALTRO MOTIVO PER CUI NON MI PIACE LA FRANCIA, PERCHÉ QUANDO SI È IN VACANZA NON SI HA UN ORARIO DA SEGUIRE E TUTTE LE MATTINE DOVEVO OBBLIGARE MIO PADRE E MIA MADRE A **DIRMI ESATTAMENTE COSA AVREMMO FATTO QUEL GIORNO PER FARMI STARE MEGLIO**".



AUTISMO: SOFFERENZA DEL TEMPO

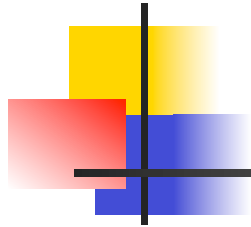
LA RAPPRESENTAZIONE/ORGANIZZAZIONE
DEL TEMPO

È PIÙ DIFFICILE
DI QUELLA DELLO SPAZIO.



AUTISMO: SOFFERENZA DEL TEMPO

*"Poiché il tempo non è come lo spazio.
E quando si appoggia qualcosa da qualche
parte, ad esempio un goniometro o un
biscotto, nella propria testa si può disegnare
una cartina del punto dove si trova, ma anche
se non si ha una cartina non importa perché
l'oggetto continuerà ad essere lì.
Una cartina è la rappresentazione di qualcosa
che esiste realmente, e quindi sarà possibile
ritrovare il goniometro o il biscotto".*



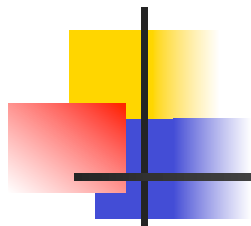
AUTISMO: SOFFERENZA DEL TEMPO

SPAZIO SI PRESTA A

- ESSERE "RAPPRESENTATO",
- TRADURSI IN IMMAGINI (DISEGNI, GRAFICI, FOTOGRAFIE)

FAVORISCE

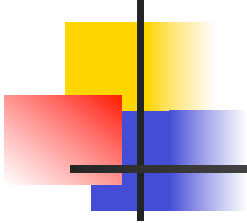
- STIMOLAZIONE RINFORZATA (ICONICA + VERBALE),
- COLORE CHE PRIVILEGIANO FORME DI "PENSIERO VISUALE"



AUTISMO: SOFFERENZA DEL TEMPO

IL TEMPO NON È FACILMENTE
RAPPRESENTABILE....

È PIÙ DIFFICILE DA COMPRENDERE...

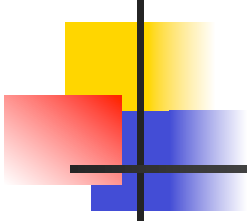


"UN ORARIO È UNA CARTINA DEL TEMPO, SOLO
CHE SE NON SI HA UN ORARIO **IL TEMPO NON**
RIMANE LÌ DOV'È COME IL PIANEROTTOLO E
IL GIARDINO E LA STRADA PER ANDARE A
SCUOLA....

QUESTO SIGNIFICA CHE IL TEMPO È UN MISTERO
E **NON È' TANGIBILE...**

SMARRIRSI NEL TEMPO È COME ESSERE
PERDUTI IN UN DESERTO, SOLO CHE IL
DESERTO NON SI PUÒ VEDERE PERCHÉ NON È
UN OGGETTO.

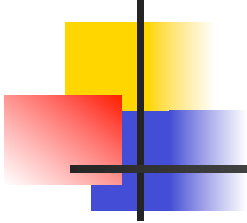
ED ECCO PERCHÉ MI PIACCIONO GLI ORARI,
PERCHÉ FANNO IN MODO CHE TU NON TI
SMARRISCA NEL TEMPO".



AUTISMO: SOFFERENZA DEL TEMPO

TEMPO PUÒ ESSERE

- “MARCATO”,
- INDICATO NEL SUO SCORRERE,
SECONDO LE NOZIONI/PERCEZIONI DI
PRIMA-DOPO, PRIMA DI-DOPO DI,
INTERVALLO O DURATA,
- CONCEPITO NELLA SUA *SUCCESSIONE*.



AUTISMO: SOFFERENZA DEL TEMPO

UTILIZZARE:

- MARCATORI ICONICI DEL TEMPO;
- CONTINUE CONFERME DEL TEMPO (A CHE PUNTO SIAMO, CHE ORA È.., È PRIMA DI ..., È DOPO DI....);
- SCHEMI DELLA GIORNATA (IN VARIA FORMA E DIMENSIONE).